

# Comitato di Quartiere Porro Lambertenghi

## Identità e scopi del comitato

### Premessa

Il Comitato di **Quartiere Porro Lambertenghi** – di seguito, per brevità, **CQPL** o semplicemente Comitato – nasce nel 2015 dall'incontro occasionale di residenti dell'area urbana che gravita attorno alla omonima piazza, accomunati dalla convinzione della possibilità e della necessità di operare congiuntamente, con alto senso civico, per concorrere alla riqualificazione territoriale e alla valorizzazione del patrimonio complessivo rappresentato da tutto il contesto residenziale di appartenenza.

Promuove per questo la cultura della "**partecipazione attiva**", nella convinzione che questa possa contribuire alla aggregazione sociale, delle persone e delle famiglie, attraverso cooperazione e mutuo rispetto. Nel ribadire quanto previsto dallo Statuto si confermano i seguenti principi.

### Principi generali e finalità

Costituito da liberi cittadini, il Comitato è, per definizione,

**contrario ad ogni forma di discriminazione razziale,  
di sesso, di credenza religiosa, di nazionalità e origine**

sostiene e promuove forme di socializzazione esclusivamente caratterizzate da  
**sobrietà, rispetto della persona, solidarietà, mutuo soccorso, alto senso civico**

ha forte impronta a vocazione inclusiva e di

**valorizzazione di peculiarità artistiche, professionali,  
scientifiche, umanistiche in senso lato, individuali e di gruppo**

Il comitato è **apartitico; non ha alcuno scopo di lucro ed è fondato unicamente sulla attività gratuita da parte del cittadino residente.**

Sulla base dei principi espressi e richiamati nello statuto comunale e nel regolamento del Municipio di Roma III, il comitato promuove e favorisce la partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale attraverso:

- l'approfondimento dei problemi e il miglioramento delle condizioni di vita del quartiere;
- il confronto con gli organi delle istituzioni locali;
- la formulazione di proposte in ordine alla gestione pubblica di servizi sociali, urbani, ambientali, socio-sanitari e culturali;
- la promozione di iniziative per migliorare lo sviluppo culturale, l'assistenza sociale, la sicurezza sociale, la tutela dell'ambiente;
- il provvedere allo svolgimento di manifestazioni di interesse collettivo;
- il salvaguardare i valori tradizionali e stimolare l'interesse della pubblica opinione sui problemi principali del quartiere.

Tutti coloro che, a vario titolo, intendono condividere iniziative e programmi del Comitato - definiti e decisi in democratica sede assembleare, liberamente iscritti in qualità di sostenitori, al fine di concorrere alla soddisfazione dei bisogni primari per la sopravvivenza del Comitato stesso - si obbligano a rispettarne principi e finalità perseguite.

Il Comitato, attraverso gli organi previsti per la sua organizzazione – Presidente, Segretario e Consiglieri – si riserva il diritto di adottare misure e provvedimenti di interdizione nei confronti dei propri aderenti nel caso di inosservanza e violazione dei contenuti stabiliti dal proprio codice di comportamento, fondato sui principi su esposti

Per gli scopi suddetti, il comitato potrà chiedere e gestire contributi di privati e di enti. Potrà stipulare convenzioni con privati ed enti. Gli introiti, comunque pervenuti, dovranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità del comitato.